

PIL mensile: maggio 2024

Il PIL è previsto in lieve espansione anche a maggio, mantenendo il ritmo di crescita dei cinque mesi precedenti

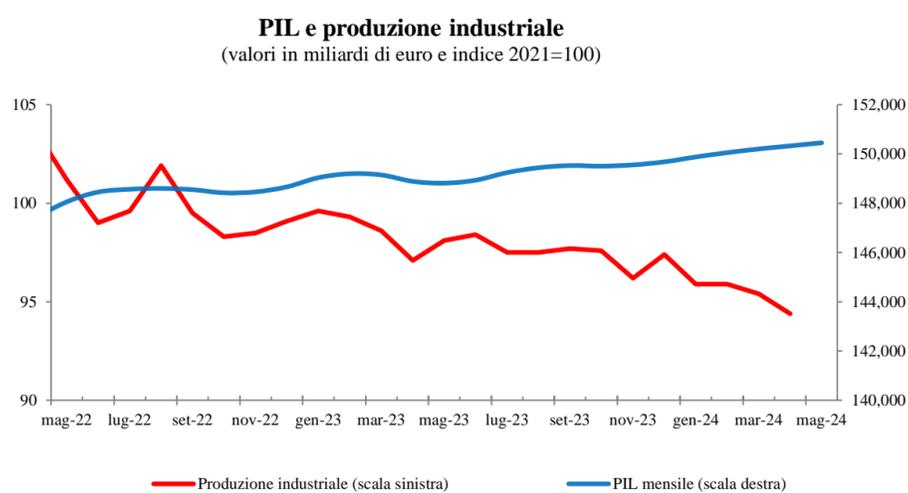
L'aggiornamento della stima del PIL reale mensile (*) di maggio indica un'ulteriore, lieve espansione dell'attività (0,1% m/m), che consolida la serie di incrementi congiunturali del PIL in corso da dicembre 2023. Anche su base tendenziale il PIL consegue un nuovo avanzamento, accelerando leggermente rispetto ad aprile (1,1%, dall'1,0%). L'analisi congiunturale consegna un quadro simile a quello di aprile, in cui il dinamismo dei servizi si contrappone alla prolungata fase di flessione dell'attività industriale. In aprile, infatti, il secondo ripiegamento consecutivo della produzione industriale (-1,0% m/m) è il riflesso di un settore manifatturiero ancora fragile, su cui ha probabilmente inciso negativamente la debolezza del comparto nelle principali economie europee.

Al riguardo, le prospettive del settore appaiono ancora incerte, come suggerito dai segnali eterogenei provenienti dai più recenti indicatori congiunturali, sia qualitativi sia quantitativi. Mentre il clima di fiducia delle imprese manifatturiere di maggio cresce (88,4 da 87,7), sostenuto da migliori aspettative di produzione, il PMI diminuisce per il secondo mese consecutivo (45,6 da 47,3), segnalando una contrazione dei nuovi ordini dovuta alla debolezza della domanda. D'altro canto, nello stesso mese, alla riduzione del traffico di autoveicoli pesanti (-0,3% m/m) e dell'indice dei consumi elettrici delle imprese energivore (-0,2% m/m), si accompagna la crescita del traffico merci su rotaia (1,2% m/m).

Contestualmente, la crescita nel settore dei servizi appare solida, sebbene la dinamica espansiva sembri essersi stabilizzata. A maggio, il PMI settoriale risulta in espansione per il quinto mese consecutivo, attestandosi a 54,2 (da 54,3 di aprile), mentre arretra nuovamente il clima di fiducia delle imprese dei servizi di mercato (97,8 da 99,5). Rimane invece sostanzialmente stabile l'indice relativo al commercio al dettaglio (102,8 da 102,9). Con riferimento agli indici quantitativi, nello stesso mese il traffico di autoveicoli leggeri si riduce dello 0,4% m/m, dopo il marcato incremento registrato nel mese precedente.

Dal lato delle famiglie, la nuova decelerazione dell'inflazione al consumo contribuisce ad un aumento della fiducia dei consumatori (96,4 da 95,2). Ciò detto, nonostante l'arretramento delle vendite al dettaglio in volume in aprile (-0,3% m/m), si attende che l'incremento atteso delle retribuzioni e il rallentamento dell'inflazione sostengano il sentiero di ripresa dei consumi.

(*) Le serie mensili del PIL sono state oggetto di una revisione dovuta ad una diversa calibrazione dei parametri del modello previsionale.



(*) La stima del PIL mensile si basa sul modello documentato in Frale C. et al. "EUROMIND: A Monthly Indicator of the Euro Area Economic Conditions", Journal of the Royal Statistical Society: Series A, 174, 439-470. La previsione del PIL incorpora la stima mensile di produzione industriale elaborata mediante utilizzo di un modello bridge.

	Produzione Industriale (ISTAT)	PIL Mensile (stima aggiornata)	PIL Mensile (stima precedente)
	(1)	(2)	(3)
dic-21	-2.0	0.0	-0.1
gen-22	-3.3	-0.1	-0.1
feb-21	4.1	0.2	0.1
mar-22	0.3	0.4	0.6
apr-22	2.4	0.7	0.6
mag-22	-2.4	0.5	0.5
giu-22	-2.2	0.3	0.2
lug-22	0.6	0.1	0.1
ago-22	2.3	0.0	0.0
set-22	-2.4	0.0	0.0
ott-22	-1.2	-0.1	-0.1
nov-22	0.2	0.0	0.0
dic-22	0.6	0.1	0.2
gen-23	0.5	0.3	0.3
feb-23	-0.3	0.1	0.1
mar-23	-0.7	0.0	0.0
apr-23	-1.5	-0.2	-0.2
mag-23	1.0	0.0	0.0
giu-23	0.3	0.1	0.1
lug-23	-0.9	0.2	0.2
ago-23	0.0	0.1	0.1
set-23	0.2	0.1	0.1
ott-23	-0.1	0.0	0.0
nov-23	-1.4	0.0	0.0
dic-23	1.2	0.1	0.1
gen-24	-1.5	0.1	0.1
feb-24	0.0	0.1	0.2
mar-24	-0.5	0.1	0.0
apr-24	-1.0	0.1	0.1
mag-24		0.1	